

<b>Denominazione</b>	Diritto e Bioetiche
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-FIL/03
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	Esame a scelta
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8
<b>Numero di ore di attività didattica frontale</b>	48
<b>Docente</b>	Prof. Francesco Bellino
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p>Conoscenza e comprensione di termini, dati, procedure metodologiche ed euristiche, categorie, teorie, principi, specifici della disciplina.</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite in particolari situazioni concrete per la risoluzione dei problemi giuridici, morali e bioetici (procreativa, clonazione e manipolazione genetica, fine vita, ecologia, postumano e transumano).</p> <p>Autonomia di giudizio: alla fine del corso lo studente acquisterà la capacità di valutare criticamente i problemi biogiuridici seguendo il razionale approccio argomentativo del problem solving.</p> <p>Capacità comunicativa: il bisogno di dare ragione pubblicamente dei propri giudizi biogiuridici, seguendo la regola classica (“rem tene, verba sequentur”).</p>
<b>Programma</b>	<p>Biodiritto e bioetica: analisi epistemologica. Etica della scienza e logica della ricerca scientifica e biotecnologica. La fondazione dei giudizi morali. Ragionevolezza come ragione pratica. La fondazione onto-assiologica e relazionale dell’etica applicata. Il primato e la fallibilità della coscienza personale. Neuroetica e responsabilità personale. La struttura ternaria dell’esperienza etica e giuridica. Ius e iustum. Relativismo morale e livelli di razionalità. Origine, e storia concettuale dei principi della bioetica.</p> <p>Definizione concettuale di vita umana, morte, salute, identità umana, post-umano, trans-umano. Problemi di bioetica: procreativa,</p>

	clonazione e manipolazione genetica, fine vita, etica ambientale, postumano e transumano. La Dichiarazione Universale sulla bioetica e diritti umani(2005)
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	L'insegnamento sarà strutturato da lezioni di didattica frontale e da discussioni di gruppo su problemi attuali della filosofia morale e della bioetica. Il metodo darà dialogico-argomentativo e ispirato al problem solving. Per rendere più attivo e partecipativo l'apprendimento degli studenti, saranno forniti tutti quei sussidi culturali e metodologici che li aiutano a costruirsi il sapere. La didattica breve (Ciampolini) può aiutare a distillare il sapere in unità essenziali e funzionali. Il flip teaching o insegnamento capovolto rende lo studente protagonista della costruzione dell'apprendimento in un rapporto produttivo e interattivo con la classe e con il docente
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento sarà svolta in forma di colloquio orale su almeno 5 tematiche del corso. Lo studente potrà facoltativamente arricchire la sua preparazione, elaborando una tesina di ricerca scientifica su un problema concordato, che verrà discussa e valutata nel colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare il suo impegno nello studio, la capacità di conoscere, comprendere e applicare i contenuti concettuali, la capacità linguistica di comunicare, l'apertura mentale e critica.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova orale. Al fine dell'attribuzione del voto finale in trentesimi lo studente dovrà rispondere a 5 domande che avranno lo stesso peso. Ad ogni domanda saranno assegnati da 1 a 6 punti. Alla tesina facoltativa saranno attribuiti da 1 a 12 punti. In tal caso lo studente dovrà rispondere a 3 e non a 5 domande.
<b>Propedeuticità</b>	Non sono previste propedeuticità.
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	Testi consigliati: F.Bellino, <i>Pensare la vita. Bioetica e nuove prospettive euristiche</i> , Cacucci, Bari 2013 (Intr., capp. 2,4, 5, 7.8. 9, 10, 11, 12, Appendice). F. Bellino, <i>Bioetica globale ed etica della vita</i> , in "Itinerarium", 2023/£, pp. 31-51.